

Lecce, 12/09/2019

Prot. n. 154296 Class. VII/1

D.D. n. 149 /2019

Oggetto: Selezione Pubblica per il conferimento di n. 1 **Assegno per la collaborazione ad Attività di Ricerca dal titolo "Turismo museale e sviluppo locale: analisi statistica e GIS a supporto delle decisioni economico-gestionali" - Referente scientifico - Prof.ssa Sandra De Iaco, S.S.D. SECS-S/01 (Statistica)**, a valere sui fondi FUR 2019 e sui fondi Progetto CUIS 2018 "Turismo Museale e Sviluppo Locale" - (Art. 10 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240).

IL DIRETTORE

VISTA la nota prot. 103520-II/4.1 del 31/05/2019 con cui la Prof.ssa Alessandra Chirco ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di Direttore di Dipartimento;

VISTA la nota prot. 103863-I/13 del 03/06/2019 con cui il Rettore, prof. Vincenzo Zara comunica al Prof. Donato Scolozzi, Decano del Dipartimento di Scienze dell'Economia, il subentro alle funzioni attribuite al Direttore, per effetto delle dimissioni intervenute e degli adempimenti di cui all'art. 73 comma 8 del Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 272 del 09/04/2019;

VISTA la legge 09/05/1989, n. 168;

VISTA la legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 05/02/1992, n. 104 in materia di diritti dei candidati disabili e in particolare l'art. 20 - *Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni*;

VISTA la legge 15/05/1997, n. 127 recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrative dei procedimenti di decisioni e controllo";

VISTA la raccomandazione della Commissione Europea 2005/251/CE del 11/3/2005;

VISTA la circolare n. 12 del 03.09.2010 del Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione del Ministero per la funzione pubblica "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi pubblici indette dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTA la legge 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare gli artt. 22 e 18;

VISTO il D.M. n. 102 del 09/03/2011 con cui si definisce l'importo minimo degli assegni di ricerca, di cui all'art. 22 della L. 240/2010;

VISTA la nota prot. n. 583, in data 08/04/2011, con cui il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha fornito utili indicazioni in merito all'attivazione dei citati assegni di ricerca;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



VISTO il D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, coordinato con la Legge di conversione 27 febbraio 2015, n. 11, recante “*Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative*”;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 597 del 07/11/2017 entrato in vigore il 08/12/2017;

VISTO il vigente “*Regolamento per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240*” dell’Università del Salento, emanato nelle modifiche con D.R. n. 184 in data 11/03/2015, ed in particolare l’art. 10 “*Pubblicazione di un unico bando*”;

VISTA la richiesta avanzata dalla Prof.ssa Sandra De Iaco, assunta al prot. n. 114933 del 12/07/2019, per l’attivazione di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca a valere sulle risorse FUR per l’anno 2019 per l’80% del costo complessivo e a valere sui fondi di finanziamento del Progetto CUIS 2018 “*Turismo Museale e Sviluppo Locale*”, per il restante 20%, per la realizzazione del seguente programma di ricerca “*Turismo museale e sviluppo locale: analisi statistica e GIS a supporto delle decisioni economico-gestionali*” - S.S.D. SECS-S/01 “*Statistica*”, della durata di un anno per un importo complessivo di € 19.367,00 oltre gli oneri a carico dell’Amministrazione;

VISTA la delibera n. 99 del 19/07/2019 con la quale il Consiglio di Dipartimento ha approvato il finanziamento, nell’ambito delle risorse FUR assegnate per l’anno 2019, per l’attivazione di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca di durata annuale richiesto dalla Prof.ssa Sandra De Iaco sul programma “*Turismo museale e sviluppo locale: analisi statistica e GIS a supporto delle decisioni economico-gestionali*” - S.S.D. SECS – S/01, a valere sui fondi FUR 2019 per l’80% del costo complessivo e sui fondi CUIS – Progetto “*Turismo Museale e Sviluppo Locale*” a titolo di cofinanziamento del restante 20%;

VISTO il Progetto dal titolo “*Turismo Museale e Sviluppo Locale*” ammesso al finanziamento nell’ambito del Bando CUIS 2018 di cui la Prof.ssa De Iaco è Responsabile Scientifico;

VISTA la nota della Prof.ssa Sandra De Iaco, assunta al prot. n. 152754 in data 09/09/2019, con la quale il Responsabile Scientifico chiede di dare tempestivo avvio all’attivazione dell’assegno di cui trattasi, con l’emanazione del relativo bando, al fine di rispettare la tempistica di realizzazione del progetto CUIS innanzi indicato, le cui attività hanno avuto inizio in data 23/01/2019;

ACCERTATA, pertanto, la copertura finanziaria dell’importo complessivo presunto per l’attivazione dell’assegno di ricerca richiesto, pari ad € 23.786,55 onnicomprensivo degli oneri a carico dell’Amministrazione, a valere per € 19.029,24 sui fondi FUR 2019 e per € 4.757,31 a valere sui fondi del Progetto CUIS 2018 “*Turismo Museale e Sviluppo Locale*”, UPB DEIACO.CUIS_2018;

RITENUTO necessario e urgente emanare il bando per la selezione pubblica per il conferimento dell’assegno di cui in epigrafe, tenuto conto della necessità di avviare la ricerca oggetto del contratto in coerenza con la tempistica di realizzazione del Progetto CUIS 2018 di cui innanzi,

DECRETA

Articolo 1

Assegni messi a concorso

È indetta una procedura di selezione pubblica, ai sensi dell’art. 10 del vigente *Regolamento per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca*, per l’attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (d’ora in poi

denominato assegno di ricerca), presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento.

La sede, la durata, l'importo, il settore scientifico disciplinare, il referente scientifico, la struttura a disposizione del vincitore ed il programma dell'assegno di ricerca sono di seguito specificati:

DIPARTIMENTO	Dipartimento di Scienze dell'Economia
DURATA	Annuale
IMPORTO ANNUO LORDO	€ 19.367,00 oltre gli oneri a carico dell'Amministrazione
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SECS - S/01 (Statistica)
STRUTTURA A DISPOSIZIONE	Dipartimento di Scienze dell'Economia
REFERENTE SCIENTIFICO	Prof.ssa Sandra De Iaco
PROGRAMMA	<i>Turismo museale e sviluppo locale: analisi statistica e GIS a supporto delle decisioni economico-gestionali</i>

Articolo 2

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione dottori di ricerca, laureati o studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 382.

Deve considerarsi, comunque, quale titolo minimo il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 03/11/2009, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 22/10/2004, n. 270). La Commissione giudicatrice ai soli fini della selezione per la quale è stata costituita riconosce l'equipollenza del titolo di studio (laurea e/o dottorato di ricerca) conseguito all'estero.

Al fine di consentire alla Commissione giudicatrice la valutazione del titolo di studio conseguito all'estero e non già dichiarato equipollente al corrispondente titolo italiano sulla base di accordi internazionali, i candidati interessati dovranno corredare la domanda di partecipazione della seguente documentazione:

- certificato attestante il titolo di studio straniero, unitamente alla traduzione in italiano o in inglese. La traduzione dovrà essere sottoscritta dal candidato sotto la propria responsabilità.

In caso di attribuzione dell'assegno di ricerca, i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:

- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Non possono partecipare alla selezione di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura cui afferisce l'assegno di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (ai sensi dell'art. 18 c. 1 lett. c) della Legge n. 240/2010).

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai candidati esclusi dal concorso sarà data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da parte del Direttore del Dipartimento.

I candidati ammessi alla selezione si intendono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Direttore del Dipartimento con proprio decreto dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso.

Articolo 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (all.to 1), sottoscritta a pena di esclusione e indirizzata al Dipartimento di Scienze dell'Economia - Università del Salento.

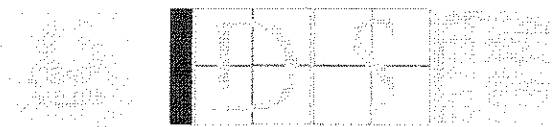
Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale. I candidati coniugati dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile/celibe, il nome proprio e cognome del coniuge.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica oppure la PEC. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo civico e/o dei recapiti dovrà essere tempestivamente comunicata al Dipartimento.

I candidati con disabilità, ai sensi della legge 05/02/1999, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, ove ritengano necessario avvalersi di apposito ausilio.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con data e firma autografa del candidato e fotocopia del codice fiscale;



2. curriculum della propria attività scientifica e professionale, datato e firmato, reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. 445/2000 secondo il facsimile allegato (all.to 2), comprovante il titolo di laurea conseguito, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami e nell'esame di laurea;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. 445/2000 secondo il facsimile allegato (all.to 3), comprovante l'eventuale acquisizione del titolo di dottore di ricerca ovvero l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
5. un elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso;
6. un elenco delle pubblicazioni;
7. le pubblicazioni che il candidato voglia sottoporre alla valutazione della Commissione;
8. **il progetto di ricerca concernente il programma di ricerca.**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., stati, qualità personali e fatti sono comprovati tramite dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Le relative certificazioni, rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni, sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati (art. 40 c. 1 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.).

Non saranno, pertanto, accettate certificazioni rilasciate da PP.AA. o gestori di pubblici servizi.

Gli ulteriori titoli potranno essere prodotti in originale ovvero in copia conforme all'originale corredata da apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che ne attesti la conformità, secondo il fac-simile allegato (all.to 3).

La domanda di partecipazione, corredata dagli allegati richiesti, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, **entro e non oltre trenta (30) giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di selezione all'Albo Ufficiale on-line dell'Università del Salento**, con una delle seguenti modalità:

1. consegna *brevi manu*, in plico chiuso e sigillato indirizzato al Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Economia presso l'Amministrazione del Dipartimento medesimo – Complesso Ecotekne, Palazzina C – IV Piano, Via per Monteroni s.n.c. – 73100 Lecce – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00;
2. a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, in plico chiuso e sigillato indirizzato a: Dipartimento di Scienze dell'Economia – Università del Salento – Complesso Ecotekne – Palazzina C - Via per Monteroni s.n.c. - 73100 Lecce. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine di scadenza su indicato. A tal fine farà fede il timbro di arrivo dell'ufficio postale accettante;

Con riferimento all'invio secondo le modalità di cui ai punti 1) e 2) è necessario riportare, sull'esterno del plico, oltre al mittente la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività

di ricerca *“Turismo museale e sviluppo locale: analisi statistica e GIS a supporto delle decisioni economico-gestionali”*;

- tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) secondo le vigenti disposizioni di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dip.scienze.economia@cert-unile.it. Conformemente a quanto previsto dall'art. 65 del d.lgs. 82/2005 – *Codice dell'Amministrazione Digitale* - e ss.mm.ii. la domanda di partecipazione trasmessa a mezzo PEC si intende validamente prodotta se presentata conformemente ad una delle modalità di seguito indicata:

- se sottoscritta mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore ((qualificato));
- se sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento d'identità;
- se trasmessa dall'istante mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, secondo quanto previsto dal citato art. 65.

Il messaggio di posta elettronica certificato dovrà comunque contenere in allegato copia dei altri documenti previsti dal presente bando di selezione.

Nell'invio della domanda i file allegati al messaggio dovranno essere in formato pdf ed il messaggio più gli allegati non dovranno eccedere complessivamente i 15 megabyte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima consentita nel messaggio sarà imputabile esclusivamente al candidato.

Il messaggio dovrà riportare l'oggetto della selezione: Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca *“Turismo museale e sviluppo locale: analisi statistica e GIS a supporto delle decisioni economico-gestionali”*.

Saranno escluse le domande di partecipazione, spedite entro la data di scadenza, che pervenissero oltre la data del provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice.

Il Dipartimento di Scienze dell'Economia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo civico e della PEC indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione della raccomandata o di PEC.

Articolo 4

Modalità di selezione

La selezione avviene mediante valutazione comparativa dei progetti di ricerca, relativi alla tematica ed al settore scientifico disciplinare dell'assegno, presentati dai candidati, nonché dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione Giudicatrice costituita da esperti di elevata qualificazione, anche esterni all'Università del Salento, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo, è nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Economia, acquisito il parere del Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento, accertato il possesso dei requisiti previsti dal bando da parte dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione, trasmette le domande dei candidati corredate degli allegati alla Commissione giudicatrice.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce e ne dà atto in apposito verbale: la ripartizione del punteggio tra gli elementi valutabili; i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni nonché il punteggio minimo da conseguire per l'attribuzione dell'assegno.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, relativa agli assegni, la commissione ha a disposizione 60 (sessanta) punti da ripartire ai fini della valutazione dei progetti, ai titoli, delle pubblicazioni. Non meno di 30 (trenta) punti devono essere destinati alla valutazione del progetto di ricerca.

Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva, riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione di ciascun elemento valutabile.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente. A parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Accertata la regolarità degli atti concorsuali, detta graduatoria è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Economia.

L'esito finale della selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line di Ateneo, sul sito istituzionale dell'Università del Salento www.unisalento.it - sezione "Bandi e Concorsi" e sul sito del Dipartimento di Scienze dell'Economia <http://www.dse.unisalento.it>.

Articolo 5

Adempimenti del vincitore

Il vincitore della selezione instaura un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato sottoscrivendo l'apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata indicata al precedente art.1. Il contratto non si configura come contratto di lavoro subordinato.

Il rapporto instaurato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università del Salento o nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Il vincitore è invitato a sottoscrivere il contratto entro il termine di 20 (venti) giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'assegno. La mancata sottoscrizione del contratto entro tale termine equivale a rinuncia irrevocabile all'assegno e comporta la decadenza dall'assegnazione.

L'assegno decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato stipulato il contratto.

Nel caso di rinuncia espressa da parte dell'assegnatario ovvero di mancata sottoscrizione del contratto entro il termine prima indicato, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Decade dal diritto all'assegno il vincitore che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assume servizio.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuale differimento della data di inizio dell'attività e di godimento dell'assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dal D.lgs. 26/03/2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato a certificare, secondo la vigente normativa, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. la cittadinanza posseduta;
2. il godimento dei diritti politici (i cittadini stranieri devono certificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);
3. di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, i vincitori dovranno certificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale). I cittadini stranieri devono certificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato di cui sono cittadini ed in quello italiano.

Il vincitore deve essere idoneo allo svolgimento del programma di ricerca; in presenza di invalidità dovrà produrre una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalidità, per natura e grado, sia compatibile con le attività da svolgere, con gli ambienti di lavoro e con le attrezzature da utilizzare e non vi sia pregiudizio o rischio per la salute e l'incolumità propria e degli altri ricercatori.

Resta fermo quanto previsto dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 in materia di sorveglianza sanitaria.

Gli stati, i fatti e le qualità personali eventualmente autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università del Salento, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi, in misura non inferiore al 5% delle candidature ricevute.

Il vincitore, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno, dovrà:

- a) produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto ove in servizio presso pubbliche amministrazioni;
- b) presentare dichiarazione di opzione per l'assegno se esercita attività libero professionale o abbia in corso rapporti di lavoro incompatibili.

Prima della stipula del contratto il vincitore potrà richiedere autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell'art. 6. In caso di parere negativo il vincitore dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

Articolo 6

Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo con i proventi da attività professionali o rapporti di lavoro. Per tutta la durata dell'assegno è inibito l'esercizio di attività libero-professionali. Il collaboratore alla ricerca, previa autorizzazione del referente scientifico, può assumere incarichi di docenza o svolgere prestazioni di lavoro autonomo di natura occasionale e limitata. È escluso l'affidamento di contratti di lavoro autonomo, anche

occasionale, da parte dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca. La titolarità dell'assegno di ricerca è incompatibile con i rapporti di lavoro dipendente anche part-time con soggetti privati.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, con la partecipazione a master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche anche se con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento, sentito il Referente scientifico, il titolare dell'assegno può espletare un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previo parere favorevole del Referente scientifico e autorizzazione del Consiglio di Dipartimento i titolari di assegni possono partecipare alla esecuzione di ricerche e di consulenze per conto terzi commissionate all'Università ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/1980 e alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme regolamentari.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del presente bando, l'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, nei casi previsti dalla legge, per gravidanza e grave malattia. L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Articolo 7

Diritti e doveri del titolare dell'assegno

Il titolare dell'assegno dovrà occuparsi esclusivamente delle attività di ricerca previste nel contratto e preventivamente valutate dal Dipartimento come compatibili con i programmi di ricerca del Dipartimento stesso. Il titolare dell'assegno può diffondere i risultati della ricerca solo previa autorizzazione del referente scientifico o del Dipartimento.

L'attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta all'interno del Dipartimento e/o in altre strutture scientifiche dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere proposta dal Referente scientifico di riferimento ed approvata dal Consiglio di Dipartimento.

In ogni caso il titolare dell'assegno non deve occuparsi di attività di mero supporto tecnico nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

Il Dipartimento fornisce al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il titolare dell'assegno è tenuto ad adottare sempre procedure di lavoro sicure, conformi alla legislazione e, in particolare, prendere le precauzioni necessarie sotto il profilo sanitario e di sicurezza.

Il titolare dell'assegno entro i primi 10 giorni dell'ultimo mese di ciascun anno e/o entro 10 giorni successivi al termine del contratto, è tenuto a presentare al Consiglio di Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta, vistata dal referente scientifico.

Nel caso di gravi inadempienze (ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a dieci giorni consecutivi; violazione delle norme in tema di incompatibilità) segnalate dal Referente scientifico o dal Direttore al Consiglio di Dipartimento, il contratto può essere risolto con delibera dello stesso Consiglio, sentito l'interessato.

Avverso il provvedimento di risoluzione del contratto l'interessato può produrre ricorso al Senato Accademico, che decide definitivamente.

Articolo 8

Controllo e valutazione dell'attività svolta

Il Consiglio di Dipartimento entro 10 giorni dalla ricezione della relazione, redatta dal titolare dell'assegno ai sensi del precedente art. 7, su parere motivato del Referente scientifico, esprime un giudizio sull'attività svolta dal titolare di assegno.

In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.

Articolo 9

Sorveglianza sanitaria

Il Direttore del Dipartimento presso cui si svolge il progetto di ricerca è responsabile, ai sensi del Regolamento d'Ateneo per l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.R. n. 1029 del 09/05/2007), dell'adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, dell'attivazione della sorveglianza sanitaria dell'assegnista di ricerca nei modi e con le prescrizioni previste dalla legge.

Articolo 10

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'assegno di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/08/1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità sono applicate le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno nell'ambito dell'espletamento della sua attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno.

Articolo 11

Pubblicità del bando

Il presente bando di selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università del Salento e in quello del Dipartimento di Scienze dell'Economia <http://www.dse.unisalento.it>. Di esso si darà pubblicità per via telematica attraverso il sito <http://www.unisalento.it/web/guest/concorsi>, quello del MIUR e quello dell'U.E.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione, conformemente a quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 per come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi D.Lgs. n. 33/2013 il candidato risultato vincitore della selezione dovrà fornire il file contenente il curriculum in formato aperto (pdf generato da word e non da scansione) privo delle informazioni relative a stato civile, codice fiscale, luogo di nascita, residenza e recapiti personali, sottoscrizione dello stesso, al fine di ridurre i rischi di furti di identità. In ossequio alla predetta normativa, questo Dipartimento provvederà alla pubblicazione, nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.unisalento.it, il curriculum vitae del soggetto risultato vincitore e gli elementi principali del contratto (descrizione incarico, durata, compenso). La diffusione on line del curriculum vitae e delle altre informazioni richieste dalla normativa in materia di trasparenza, sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza. Il curriculum rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, sarà indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque. Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica-integrazione) è possibile scrivere al Responsabile del Procedimento.

L'interessato potrà far valere i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. citato.

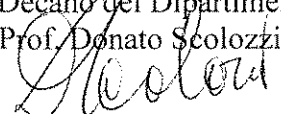
Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è la dott.ssa Marilena Occhilupo, Responsabile del Settore Amministrativo del Dipartimento di Scienze dell'Economia, e-mail marilena.occhilupo@unisalento.it tel. +39 0832/298675.

Articolo 13

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni del vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" di questa Università nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Il Decano del Dipartimento
(Prof. Donato Scolozzi)



Il presente decreto verrà portato alla ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Economia.

Alla Ratifica
All'Albo on line



Allegato 1

Al Direttore del
Dipartimento di
Scienze dell'Economia
SEDE

Il/La sottoscritto/a¹
nato/a a il....., Codice
Fiscale.....residente in..... (*sigla provincia*) alla
via n....., CAP....., Tel
PEC....., e-mail

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione dell'assegno per la collaborazione all'attività di ricerca denominata: (inserire programma ex art. 10)

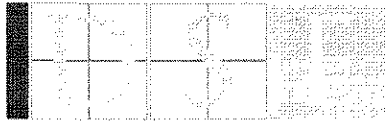
Referente scientifico Prof.ssa Sandra De Iaco, presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia.

A tal fine, essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso, consapevole della sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 di:

- a) non essere dipendente di ruolo dell'Università, non prestare servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 22 L. 240/2010 né presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso articolo, né di trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2 del presente bando;
- c) di essere in possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando:
- Diploma di Laurea (v.o.)/Laurea Specialistica (ex D.M. 509/99)/Laurea Magistrale (ex D.M. 270/2004) in, conseguito/a il, presso, con voto.....;
- d) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Direttore o con un Professore afferente al Dipartimento di Scienze dell'Economia, ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

Il/La sottoscritto/a comunica di eleggere il proprio domicilio ai fini concorsuali in
..... (città, via, n. e c.a.p.) tel.; PEC
....., e-mail

¹ Nel caso di aspiranti coniugati/e, questi/e dovranno indicare cognome da nubile/celibe, nome proprio e cognome del coniuge.



Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione di tutte le clausole del bando e delle condizioni di ammissioni al concorso e di essere informato che i dati personali forniti saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione, conformemente a quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 per come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il/La sottoscritto/a allega, inoltre, la seguente documentazione:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con data e firma autografa del candidato e fotocopia del codice fiscale;
- b) curriculum della propria attività scientifica e professionale, datato e firmato, reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. 445/2000 secondo il fac-simile allegato (all.to 2), comprovante il titolo di laurea conseguito, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami e nell'esame di laurea;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. 445/2000 secondo il fac-simile allegato (all.to 2), comprovante l'eventuale acquisizione del titolo di dottore di ricerca ovvero l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- e) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati;
- f) titoli presentati in originale ovvero in copia conforme all'originale corredata da apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che ne attesti la conformità (secondo il fac-simile all.to 3)
- g) progetto di ricerca relativo alla tematica del bando (datato e sottoscritto).**

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge n. 104/1992.

___ l ___ sottoscritt _____ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 05/02/1992, n. 104, come risulta dall'allegata documentazione e, pertanto, chiede di avere il seguente ausilio e/o i seguenti tempi aggiuntivi:

Data _____

Firma _____ (a)

- a) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa, per i cittadini della Comunità Europea, non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritt _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ e
residente in _____ via _____, a
conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità
penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli
effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Data _____
Il/La Dichiarante _____

(..) Ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta
dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia
di un documento del dichiarante.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritt _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ e
residente in _____ via _____, a
conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità
penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli
effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Data _____
Il/La Dichiarante _____

(..) Ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta
dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia
di un documento del dichiarante.